



GRUPPO
IntesaSanpaolo

FisacInform@

Area Torino,
Piemonte Nord e
Valle d'Aosta

L'ACCORDO SEPARATO METTE IN DISCUSSIONE I PRINCIPI DEL CONTRATTO. DISCUTIAMONE CON SERIETA'.

Abbiamo letto un comunicato in cui si sostiene che la CGIL insieme a CISL e UIL in Piemonte ha firmato un accordo con la Regione per utilizzare presso i Tribunali lavoratori in mobilità in cambio di un sussidio di 500 euro mensili. Come FISAC saremmo quindi in aperta contraddizione con noi stessi. Da un lato riterremmo inaccettabile assumere in banca lavoratori con il 20% in meno di salario calcolato sui due sotto inquadramenti dell'apprendistato (1.458 euro **LORDI**, come da tabelle CCNL) e dall'altro saremmo favorevoli ad erogare "mancette" di 500 euro. Chi sostiene questa tesi si è però dimenticato di dire che **tale accordo prevede che i 500 euro sono AGGIUNTIVI all'indennità di mobilità**, che tale indennità va da un minimo di 850 a un massimo di 1.000 euro **NETTI** e che quindi comporta **un'indennità complessiva che va dai 1.350 ai 1.500 euro NETTI**. Quindi molto maggiore dello stipendio erogato da Intesa SanPaolo.

Pare persino superfluo sottolineare come l'indennità dell'accordo regionale venga erogata a carico di enti pubblici finanziariamente allo stremo come forma di reale assistenza, e non dalla più florida banca del paese che sfrutta la disperazione delle persone per risparmiare complessivamente alcune decine di migliaia di euro. Queste cifre sono più che irrilevanti all'interno del suo bilancio, ma fanno una vera e profonda differenza nei bilanci dei singoli lavoratori.

La situazione del paese e dell'intero sistema è gravissima, e la ricerca di soluzioni reali e dignitose è un dovere per tutti coloro che hanno delle responsabilità sociali. Ogni proposta deve essere valutata attentamente e nel merito, senza pregiudiziali di sorta, ma anche senza accettazioni incondizionate.

Solo un confronto vero, senza puerili uscite propagandistiche, può mettere tutti nelle condizioni di valutare la sostanza delle questioni e decidere consapevolmente.

In quest'ottica, proprio per poter valutare i veri elementi della questione, vi forniamo il link al testo del protocollo di accordo regionale ([click qui](#)) e il link alla pagina INPS con gli importi dell'indennità di mobilità ([click qui](#)).

Speriamo sinceramente che da ora in avanti si possa discutere nel merito dell'accordo separato, delle sue implicazioni sia per i futuri assunti che per gli attuali dipendenti, confrontando seriamente le reciproche ragioni e damandando ai lavoratori il giudizio sull'intera vicenda.

Torino, 8 febbraio 2010

FISAC/CGIL
Area Torino, Piemonte Nord e Valle d'Aosta